

S.E.C.AL. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	07041 ALGHERO (SS) VIA MARCONI 2
Codice Fiscale	02269210908
Numero Rea	SS 161646
P.I.	02269210908
Capitale Sociale Euro	120000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	IMPRESE DI GESTIONE ESATTORIALE (829910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ALGHERO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	181	20.277
II - Immobilizzazioni materiali	8.063	13.970
Totale immobilizzazioni (B)	8.244	34.247
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.227	481.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.365
imposte anticipate	48.830	-
Totale crediti	495.057	491.675
IV - Disponibilità liquide	64.258	132.870
Totale attivo circolante (C)	559.315	624.545
D) Ratei e risconti	2.604	1.500
Totale attivo	570.163	660.292
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
V - Riserve statutarie	224.307	350.830
VI - Altre riserve	(1) ⁽¹⁾	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(248.195)	(126.522)
Totale patrimonio netto	120.111	368.310
B) Fondi per rischi e oneri	180.042	424
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.642	106.283
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.368	184.891
Totale debiti	154.368	184.891
E) Ratei e risconti	-	384
Totale passivo	570.163	660.292

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	(1)	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	909.918	940.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	86.873	113.091
Totale altri ricavi e proventi	86.873	113.091
Totale valore della produzione	996.791	1.053.091
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.643	4.122
7) per servizi	285.430	456.053
8) per godimento di beni di terzi	80.522	78.659
9) per il personale		
a) salari e stipendi	388.494	425.261
b) oneri sociali	107.479	121.726
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.398	33.324
c) trattamento di fine rapporto	26.254	27.521
e) altri costi	144	5.803
Totale costi per il personale	522.371	580.311
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.979	19.985
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.335	10.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.644	9.268
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	165.451	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	179.430	19.985
12) accantonamenti per rischi	179.386	-
14) oneri diversi di gestione	29.787	37.452
Totale costi della produzione	1.286.569	1.176.582
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(289.778)	(123.491)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47	78
Totale proventi diversi dai precedenti	47	78
Totale altri proventi finanziari	47	78
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	621	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	621	16
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(574)	62
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(290.352)	(123.429)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.673	3.093
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(42.157)	3.093
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(248.195)	(126.522)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (248.195) al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari ad Euro 13.979 e delle imposte di competenza pari ad Euro (42.157).

Il risultato economico appare influenzato in maniera determinante dalla rilevazione di alcune componenti straordinarie di competenza degli esercizi precedenti e dalla svalutazione dei crediti vantati dalla società verso il socio unico Comune di Alghero di cui si parlerà nel proseguo della presente nota integrativa.

Il differimento nell'approvazione del bilancio è stato determinato dalla necessaria ricognizione dei crediti vantati verso il socio unico, sul quale ad oggi non è stata ancora fatta definitiva chiarezza e nell'attesa dell'imminente stipula della nuova convenzione che riguarderà il prossimo quinquennio, necessaria ad attestare la continuità aziendale.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della riscossione e accertamento dei tributi in qualità di mandataria del servizio per il Comune di Alghero. Nel corso dell'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, ma l'andamento della gestione societaria continua ad essere condizionata negativamente dalla mancanza di una figura apicale che possa provvedere alla pianificazione ed al coordinamento del lavoro degli Uffici ed al controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio in corso

Nel corso del 2018 il Comune di Alghero ha provveduto ad esternalizzare il servizio di riscossione coattiva dei tributi, aggiudicandolo alla società Step Srl; alla ns società dovrebbe rimanere in futuro il servizio di gestione di tutte le attività ordinarie di riscossione oltre all'accertamento della tassa rifiuti e degli altri tributi minori. Dovrebbero essere, inoltre, affidati alla Secal il servizio di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e la realizzazione e la gestione degli impianti pubblicitari con diritto ad esercitarvi attività pubblicitaria.

Valutazione dell'organo amministrativo sulla continuità aziendale

Il risultato economico dell'anno 2017 è fortemente influenzato dalla eliminazione di alcune poste di bilancio (immobilizzazioni immateriali) che il sottoscritto Amministratore ha ritenuto, concordemente all'organo di controllo, di dover cancellare e dalla decisione di imputare a conto economico rilevanti costi pregressi sia di natura professionale che di lavoro dipendente e dall'accantonamento effettuato al Fondo svalutazione crediti, necessario a fronteggiare il rischio di inesigibilità di ingenti crediti vantati verso il Comune di Alghero.

La situazione patrimoniale e finanziaria della società appare ben diversa da quella dell'anno precedente con un valore di patrimonio netto appena superiore al capitale sociale minimo previsto per le Spa dall'art. 2327 del codice civile; al fine di scongiurare il rischio di crisi aziendale, si ritiene opportuno che l'azionista provveda alla copertura della perdita dell'esercizio mediante apporto di nuove risorse finanziarie, utili a consentire un immediato riequilibrio patrimoniale e finanziario della società.

Anche le somme stanziare dall'azionista nei primi mesi dell'esercizio 2018 (gennaio-agosto), in attesa della firma della nuova convenzione, appaiono manifestamente insufficienti alla copertura dei costi di gestione del periodo, comportando un ulteriore deterioramento degli equilibri patrimoniali e finanziari della società. Appare, perciò, necessario che il Comune provveda ad un ulteriore stanziamento sufficiente, perlomeno, alla copertura dei costi di gestione.

La bozza della nuova convenzione che riguarderà il prossimo quinquennio e che dovrebbe essere firmata a breve, in seguito all'approvazione del Consiglio Comunale, sembrerebbe, comunque, assicurare alla ns società la continuità aziendale, prevedendo il raggiungimento di risultati economici progressivamente più rilevanti. Non si può, comunque, sottacere l'alea insita soprattutto nell'affidamento del servizio di gestione degli impianti pubblicitari e del conseguente diritto ad esercitarvi attività pubblicitaria che esula dal classico servizio di riscossione e accertamento dei tributi da sempre prestato dalla ns società e comporterà oltre alla necessaria riqualificazione del personale dipendente, la gestione del rischio di credito verso la clientela e la gestione diretta delle risorse finanziarie correlate al servizio.

Si evidenzia, infine, che l'art. 4 dello Statuto della società, peraltro modificato di recente, vieta espressamente la commercializzazione della pubblicità sia diretta che indiretta, per cui, prima dell'eventuale affidamento di detto servizio, l'assemblea dei soci dovrà provvedere alle necessarie modifiche statutarie.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma; non verrà perciò predisposta la relazione sulla gestione ed eventuali informazioni obbligatorie da inserire nella stessa saranno riportate nel presente documento.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

In considerazione dell'attività esercitata non sono state rilevate rimanenze a fine esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite delle vendite e prestazioni sono rilevati al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	121.295	69.672	190.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.019	55.702	156.721
Valore di bilancio	20.277	13.970	34.247
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.060	3.060
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	12.760	2.323	15.083
Ammortamento dell'esercizio	7.335	6.644	13.979
Totale variazioni	(20.096)	(5.907)	(26.003)
Valore di fine esercizio			
Costo	60.190	70.408	130.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.009	62.345	122.354
Valore di bilancio	181	8.063	8.244

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
181	20.277	(20.096)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	60.190	61.105	121.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	59.457	41.562	101.019
Valore di bilancio	-	733	19.543	20.277
Variazioni nell'esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(7.335)	552	19.543	12.760
Ammortamento dell'esercizio	7.335	-	-	7.335
Totale variazioni	-	(552)	(19.543)	(20.096)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	60.190	-	60.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	60.009	-	60.009
Valore di bilancio	-	181	-	181

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Sulla base dell'OIC 24 (Principi Contabili – Immobilizzazioni Immateriali), nel rispetto del principio della prudenza si è provveduto a svalutare il costo residuo relativo agli oneri pluriennali conseguenti al caricamento dati Tarsu avvenuti nel corso degli esercizi precedenti, pari ad euro 13.000, non essendo dimostrabile la loro utilità futura, né una oggettiva correlazione con i benefici futuri di cui potrà godere la società.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.063	13.970	(5.907)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	5.599	64.073	69.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.946	50.756	55.702
Valore di bilancio	-	653	13.317	13.970
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.611	449	3.060
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(6.644)	3.264	5.703	2.323
Ammortamento dell'esercizio	6.644	-	-	6.644
Totale variazioni	-	(653)	(5.254)	(5.907)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	5.599	64.809	70.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.599	56.746	62.345

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	-	-	8.063	8.063

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
495.057	491.675	3.382

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	461.650	(42.431)	419.219	419.219
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.660	(8.220)	11.050	11.050
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	48.830	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.365	5.593	15.958	15.958
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	491.675	3.382	495.057	495.057

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito vantato verso l'azionista Comune di Alghero per fatture emesse e da emettere di competenza dell'esercizio al netto degli accantonamenti effettuati al Fondo svalutazione crediti; nel corso dell'esercizio si è provveduto, infatti, ad accantonare al Fondo svalutazione crediti Euro 165.431 in relazione alla cancellazione dal bilancio comunale dei residui passivi disposta dagli Uffici Finanziari del Comune di Alghero. Si evidenzia che i suddetti crediti pregressi vantati verso il Comune di Alghero ed ammontanti nel complesso ad Euro 263.250, sono stati attestati negli esercizi precedenti sia dal precedente Collegio Sindacale della ns società che dai dirigenti degli Uffici Comunali. Nonostante non siano sopravvenuti fatti nuovi che potessero modificare tale partita, si è comunque preferito, sulla base del principio della prudenza, procedere al suddetto accantonamento, in attesa di fare chiarezza con l'azionista sulla reale sussistenza del credito. Una parte del credito pari ad Euro 97.819, relativo al saldo degli aggi dovuti a saldo del servizio di accertamento e riscossione per l'anno 2012 non è stato svalutato, poiché lo stesso dopo ulteriori verifiche con gli Uffici Comunali, appare dovuto con certezza.

Nell'esercizio si è provveduto, inoltre a riclassificare tra i crediti verso altri i depositi cauzionali attivi che nell'esercizio precedente erano stati classificati quali immobilizzazioni finanziarie; tali crediti vantati verso il locatore dell'immobile nel quale viene esercitata l'attività ammontano ad Euro 10.365.

Tra i crediti tributari sono ricompresi Euro 48.830 relativi ai crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale che verranno riversate negli esercizi futuri.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	419.219	419.219
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.050	11.050
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	48.830	48.830
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.958	15.958

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	495.057	495.057

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Accantonamento esercizio		165.451	165.451
Saldo al 31/12/2017		165.451	165.451

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
64.258	132.870	(68.612)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	131.793	(69.477)	62.316
Denaro e altri valori in cassa	1.077	865	1.942
Totale disponibilità liquide	132.870	(68.612)	64.258

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.604	1.500	1.104

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	416	416
Risconti attivi	1.500	688	2.188
Totale ratei e risconti attivi	1.500	1.104	2.604

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
120.111	368.310	(248.199)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	120.000	-		120.000
Riserva legale	24.000	-		24.000
Riserve statutarie	350.830	(126.523)		224.307
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	(1)		(1)
Varie altre riserve	2	(2)		-
Totale altre riserve	2	(3)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(126.522)	(121.673)	(248.195)	(248.195)
Totale patrimonio netto	368.310	(248.199)	(248.195)	120.111

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000	B
Riserva legale	24.000	A,B
Riserve statutarie	224.307	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	(1)	A,B,C,D
Totale altre riserve	(1)	
Totale	368.306	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
- altre destinazioni	120.000	24.000	350.832	(126.522)	368.310
Risultato dell'esercizio precedente				(126.522)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	24.000	350.832	(126.522)	368.310
- altre destinazioni			(126.526)	(121.673)	(248.199)
Risultato dell'esercizio corrente				(248.195)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	24.000	224.306	(248.195)	120.111

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
180.042	424	179.618

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	424	-	424
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(233)	(179.385)	(179.618)
Totale variazioni	233	179.385	179.618
Valore di fine esercizio	657	179.385	180.042

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 179.385, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- Fondo spese future per adeguamenti contratto di lavoro Euro 95.420
- Fondo spese future per spese di giudizio Euro 83.965

Si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento al Fondo spese future per adeguamenti al CCNL, poiché la società non ha provveduto in passato ad adeguare le retribuzioni dei lavoratori dipendenti agli aumenti contrattuali previsti dal CCNL del settore commercio applicato dall'azienda, equiparando, erroneamente, i dipendenti delle società partecipate da enti pubblici ai dipendenti degli Enti Locali per i quali la normativa vigente prevedeva il blocco degli aumenti contrattuali. A far data dal 1 gennaio 2018, anche in seguito ad apposito parere richiesto agli Uffici Comunali, la società ha provveduto all'adeguamento contrattuale delle retribuzioni, ma rimangono ad oggi da corrispondere le ulteriori somme arretrate, pari complessivamente ad Euro 95.420.

Si è, inoltre, ritenuto necessario procedere all'accantonamento ad un Fondo spese future delle spese legali, stimate sulla base di un attenta ricognizione, maturate fino al 31 dicembre 2017 per incarichi affidati ai legali per la riscossione coattiva dei crediti o per la difesa nante le Commissioni Tributarie, oltre ai costi futuri da affrontare per spese legali in relazione alle cause nelle quali vi è già stata soccombenza e su quelle ove tale rischio appare probabile. Sono state accantonate Euro 44.204 per spese da corrispondere ai ns difensori ed Euro 37.762 per spese e rischi di soccombenza su cause in corso o definite con sentenza sfavorevole.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
115.642	106.283	9.359

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	106.283
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(9.359)
Totale variazioni	9.359
Valore di fine esercizio	115.642

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
154.368	184.891	(30.523)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	93.684	(19.771)	73.913	73.913
Debiti tributari	16.789	2.765	19.554	19.554
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.349	(4.022)	16.327	16.327
Altri debiti	54.069	(9.495)	44.574	44.574
Totale debiti	184.891	(30.523)	154.368	154.368

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 1.355, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.151, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	73.913	73.913
Debiti tributari	19.554	19.554
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.327	16.327
Altri debiti	44.574	44.574
Totale debiti	154.368	154.368

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	384	(384)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	384	(384)
Totale ratei e risconti passivi	384	(384)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
996.791	1.053.091	(56.300)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni di servizi	909.918	940.000	(30.082)
Altri ricavi e proventi	86.873	113.091	(26.218)
Totale	996.791	1.053.091	(56.300)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	909.918
Totale	909.918

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	909.918
Totale	909.918

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.286.569	1.176.582	109.987

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.643	4.122	5.521
Servizi	285.430	456.053	(170.623)
Godimento di beni di terzi	80.522	78.659	1.863
Salari e stipendi	388.494	425.261	(36.767)
Oneri sociali	107.479	121.726	(14.247)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	26.254	27.521	(1.267)
Altri costi del personale	144	5.803	(5.659)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.335	10.717	(3.382)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.644	9.268	(2.624)
Svalutazioni crediti attivo circolante	165.451		165.451
Accantonamento per rischi	179.386		179.386
Oneri diversi di gestione	29.787	37.452	(7.665)
Totale	1.286.569	1.176.582	109.987

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(574)	62	(636)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	47	78	(31)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(621)	(16)	(605)
Totale	(574)	62	(636)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					47	47
Arrotondamento						
Totale					47	47

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(42.157)	3.093	(45.250)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	6.673	3.093	3.580
IRES	1.429		1.429
IRAP	5.244	3.093	2.151
Imposte anticipate	(48.830)	0	(48.830)
IRES	(48.550)	0	(48.550)
IRAP	(280)	0	(280)
Totale	(42.157)	3.093	(45.250)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio si è provveduto a rilevare le imposte differite attive (anticipate) originate da componenti di costo che seppur rilevanti nell'esercizio in chiusura, esplicheranno fiscalmente i loro effetti negli esercizi successivi. Le differenze temporanee sulle quali è stata calcolata la fiscalità anticipata sono rappresentate dall'accantonamento spese future su rischi legali di soccombenza e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (su quest'ultimo è stata calcolata la sola Ires poiché tale componente è in deducibile ai fini Irap).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la perdita dell'esercizio si propone all'assemblea la copertura mediante intervento del socio, al fine di garantire un maggiore equilibrio patrimoniale e finanziario delle società, evidenziando che ove l'azionista non si dovesse rendere disponibile all'accollo della perdita, esistono riserve disponibili sufficienti alla copertura dell'intera perdita d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

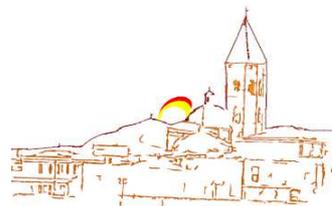
Amministratore Unico
Roberto Cau



S.E.C.AL. S.p.A.



Gestione Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali del Comune



Gent.mo

Dott. Antonello PIGA

Via Enrico Costa n. 45

07041 ALGHERO

Alghero, 29/08/2018

Si rilascia la presente lettera di attestazione in relazione alla revisione legale dei conti da Voi svolta sul bilancio della Società S.E.C.AL. S.P.A. al 31/12/2017 finalizzata alla formulazione di un giudizio in merito al fatto che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si conferma che (al meglio delle mie conoscenze e delle mie convinzioni, dopo aver effettuato le indagini che si consideravano necessarie al fine di informarmi in maniera adeguata):

Bilancio d'esercizio

- ho adempiuto alle mie responsabilità, come stabilito nei termini dell'incarico di revisione datato 07/08/2017 per la redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; in particolare il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli stessi.
- le assunzioni significative da me utilizzate per effettuare le stime contabili, incluse quelle quantificate al fair value, sono ragionevoli.¹
- i rapporti e le operazioni con parti correlate sono stati contabilizzati in modo appropriato e rappresentati in bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.²
Tutti gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio e per i quali le norme che disciplinano la redazione del bilancio richiedono rettifiche o un'informativa nel bilancio, sono stati oggetto di rettifica o di informativa.³
- gli effetti di errori non corretti non sono significativi, sia singolarmente sia nel loro insieme, per il bilancio nel suo complesso. Un elenco degli errori non corretti è allegato alla lettera di attestazione.⁴

Informazioni fornite

- Vi ho fornito:
 - Accesso a tutte le informazioni che eravamo consapevoli essere pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - Le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - La possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito dell'impresa dai quali voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
- Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.
- Vi ho informato dei risultati della nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori significativi dovuti a frodi.⁵



S.E.C.AL. S.p.A.



Gestione Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali del Comune

- Vi ho fornito tutte le informazioni in merito alle frodi o alle sospette frodi di cui siamo a conoscenza e che interessano l'impresa e coinvolgono:
 - la direzione;
 - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; ovvero
 - altri soggetti, nel caso in cui le frodi possano avere un effetto significativo sul bilancio.⁶
- Vi ho fornito tutte le informazioni in merito a segnalazioni di frodi o a sospette frodi, che influenzano il bilancio dell'impresa, comunicate da dipendenti, ex dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o da altri soggetti.⁷
- Vi ho informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio.⁸
- Vi ho informato dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni con parti correlate di cui siamo a conoscenza.⁹

Per la S.E.C.AL. S.p.A.

L'Amministratore Unico

Dott. Roberto Cau

¹ Principio di revisione internazionale n. 540.
² Principio di revisione internazionale n. 550.
³ Principio di revisione internazionale n. 560.
⁴ Principio di revisione internazionale n. 450.
⁵ Principio di revisione internazionale n. 240.
⁶ Principio di revisione internazionale n. 240.
⁷ Principio di revisione internazionale n. 240.
⁸ Principio di revisione internazionale n. 250.
⁹ Principio di revisione internazionale n. 550.



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
S.E.C.AL. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.E.C.AL. S.p.A. ("la Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una



relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. n. 39/2010

L'incarico di Revisione Legale prevede lo svolgimento delle procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della S.E.C.AL. S.p.a., con il bilancio di esercizio della S.E.C.AL. S.p.a. al 31/12/2017. Poiché sussistono i requisiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., il bilancio di esercizio al 31/12/2017 è stato redatto dagli Amministratori in forma abbreviata e, avvalendosi della facoltà prevista dalla norma, la relazione sulla gestione non è stata redatta. Non è stato pertanto possibile esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010.

Alghero (SS), 29 agosto 2018

Il Revisore Legale

(Dott. Antonello PIGA)

S.E.C.AL. SPA

**Programma di valutazione del rischio di
crisi aziendale
(Ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)**

Premessa

Il D.Lgs. N. 175/2016, recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge N. 124/2015.

L'articolo 6 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo di vertice societario, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate.

La società

La Società per le Entrate del Comune di Alghero S.p.a., in sigla S.E.C.AL. S.p.A. è stata costituita a seguito della delibera del Consiglio Comunale n° 42 del 28 ottobre 2005, con la quale il Consiglio Comunale esprimeva la volontà di creare una società a prevalente capitale pubblico per la gestione delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali nonché di altri servizi connessi.

Il capitale sociale della società del valore nominale di Euro 120.000 è interamente detenuto dal Comune di Alghero.

La convenzione di affidamento della gestione delle entrate comunali tra il Comune di Alghero e la S.E.C.AL. S.p.A. è stata sottoscritta in data 15 ottobre

2007; la stessa è stata modificata dapprima con determinazione dirigenziale n. 639 del 1 luglio 2013 e successivamente con determinazione N. 1263 del 23 dicembre 2015 che ha prorogato il servizio affidato alla società partecipata fino al 31 dicembre 2015; con successive determinazioni il servizio affidato alla Secal è stato reiteratamente prorogato fino al 31 agosto 2018; nell'aprile del corrente anno il Comune di Alghero ha firmato il contratto con la STEP SRL, società aggiudicatrice della conclusione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio dell'attività di accertamento da evasione, riscossione coattiva e gestione del contenzioso tributario.

A breve verrà discussa in Consiglio Comunale la bozza di convenzione che dovrebbe essere firmata con la Secal e che dovrebbe rivedere i servizi affidati oggi alla ns società.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 23 gennaio 2017 la società ha provveduto ad aggiornare lo Statuto sulla scorta degli obblighi di legge previsti dal D. Lgs N. 175/2016, prevedendo che il capitale sociale sia riservato a Enti Locali o ad altri Enti Pubblici, che almeno l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dai soci, prevedendo modifiche alla procedura di trasferimento delle azioni.

La società è attualmente amministrata da un Amministratore Unico.

Il nuovo statuto, adeguato alle innovazioni legislative intervenute in materia di società a totale partecipazione pubblica, all'articolo 4 stabilisce che la società ha per oggetto esclusivo la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi del Comune di Alghero.

Il personale dipendente presente nella società al 31 dicembre 2017 è di 14 unità, oltre un lavoratore assunto con contratto di lavoro interinale.

Descrizione dei servizi

La Secal Spa è una società in house, interamente partecipata dal Comune di Alghero, alla quale è stata affidata la gestione delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Alghero.

La SECAL ha gestito nel corso dell'esercizio 2017 sia la riscossione ordinaria che la riscossione coattiva dei tributi comunali, rappresentati da ICI/IMU/TASI, TARSU/TARI/TARES, TOSAP, CIMP (Canone di installazione mezzi pubblicitari); ha curato, inoltre, la riscossione delle sanzioni amministrative in base al Codice della Strada, le entrate di natura patrimoniale costituite dai canoni e proventi per l'uso ed il godimento dei beni comunali, corrispettivi e tariffe per la fornitura di beni e prestazioni di servizi ed ogni altra risorsa la cui titolarità spetta al Comune, la riscossione dei canoni idrici relativi alle annualità 2003/2004/2005; gestisce, infine, dall'anno di introduzione della stessa da parte del Comune di Alghero, la tassa di soggiorno.

La Convenzione stipulata con il Comune di Alghero nel settembre 2007, prevedeva che la remunerazione dei servizi prestati fosse determinata sulla base di un aggio di riscossione; con determinazione dirigenziale N. 639 del 01/07/2013 si è proceduto ad una modifica della stessa, prevedendo che il compenso sia determinato in un importo annuale fisso, stabilito inizialmente in Euro 850.000 annui ed incrementato dall'anno 2015 in Euro 940.000 annui; nell'anno 2017 l'aggio complessivo è stato di circa Euro 900.000 comprensivo della gestione della Tassa di soggiorno, per la quale il Comune aveva invece previsto, con apposita determinazione, un compenso supplementare di Euro 50.000 annui.

Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio d'impresa

Gli strumenti che verranno utilizzati per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) le analisi di bilancio;
- 2) l'adozione del modello empirico z-score ideato da Altman

Le analisi di bilancio

L'analisi di bilancio, basata su tecniche tramite le quali è possibile ottenere una lettura delle dinamiche aziendali, permette di ottenere dati e informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario societario.

L'analisi di bilancio permette di conoscere la solidità, la liquidità e la redditività dell'impresa:

- l'analisi della solidità è volta ad apprezzare la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti.
- l'analisi della liquidità esamina la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine.
- l'analisi della redditività accerta la capacità dell'azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito.

L'analisi del bilancio si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi esercizi e ogni altra informazione utile;
- 2) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 3) l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini e degli indici
- 4) la comparazione dei dati elaborati che può essere fatta:
 - nel tempo, con gli indici della stessa impresa, relativi ai periodi passati per cogliere la dinamica della gestione nel tempo,
 - nello spazio, con indici standard o del medesimo settore in cui opera la società con indici tratti dai bilanci di imprese concorrenti;
- 5) La formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti e la redazione del rapporto finale.

Lo scopo è studiare gli aspetti della gestione che sono complementari a quelli espressi dalla misurazione del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, in modo tale da mettere in evidenza e analizzare i punti di forza e di debolezza della società.

Di seguito una tabella che riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi della società:

	2014	2015	2016	2017
<u>INDICI DI SOLIDITA'</u>				
Indice di indebitamento	0,60	0,64	0,79	2,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	7,63	6,62	10,64	28,60
Margine di tesoreria (MT)	486.273	487.656	430.405	358.721
Margine di disponibilità	419.399	408.191	323.698	111.867
Capitale circolante netto	488.083	487.656	430.405	358.721
Margine primario di struttura (MS)	429.764	418.556	334.063	111.867
Quoziente primario di struttura	8,03	6,49	10,75	14,75
Margine secondario di struttura (MS)	498.448	498.021	440.770	407.551
Quoziente secondario di struttura	9,15	7,53	13,87	50,44
<u>INDICI FINANZIARI</u>				
Liquidità primaria	3,07	3,05	3,32	3,32
Liquidità secondaria	3,07	3,05	3,32	3,32
<u>INDICI REDDITUALI</u>				
ROE NETTO	> 0	> 0	< 0	< 0
ROE LORDO	> 0	> 0	< 0	< 0
ROI	> 0	> 0	< 0	< 0
Margine operativo lordo (MOL)	34.247	42.213	(103.506)	(362.672)
Reddito operativo (EBIT)	885	7.217	(123.491)	(289.778)

Descrizione dei risultati.

Gli indici di indebitamento e il tasso di copertura degli immobilizzi, nettamente peggiorati rispetto agli esercizi precedenti, indicano che i debiti sono maggiori dei mezzi propri e di conseguenza che la struttura patrimoniale-finanziaria dell'impresa è inadeguata e l'azienda sottocapitalizzata; per tali motivi, si ritiene opportuno l'intervento del socio con apporto di nuove risorse finanziarie a copertura della perdita conseguita nell'esercizio.

Gli indici finanziari, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, esprimono una buona capacità di far fronte agli impegni di pagamento a breve periodo.

Gli indici reddituali sono posti con un valore generico > 0 o < 0 di zero in quanto poco significativi, poiché riferiti ad una società in house nella quale l'obiettivo principale non può essere quello di massimizzare il profitto ma solamente fornire un servizio di pubblica utilità a prezzi più bassi possibili, senza però compromettere gli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici della società.

Il ROE risulta positivo, seppur di pochi decimali, negli esercizi 2014 e 2015, e negativo nell'esercizio 2016 e 2017, dove sono state eliminate alcune partite che si è ritenuto non avessero più alcun valore economico e imputati, prudenzialmente, ingenti stanziamenti al fondo rischi spese future e al fondo svalutazione crediti, influenzando negativamente il risultato d'esercizio.

Il MOL e l'EBIT risultano positivi negli anni 2014 e 2015 e negativi nell'anno 2016 e 2017 per gli stessi motivi succitati.

I dati ottenuti permettono di affermare che l'azionista, per consentire all'azienda di mantenere nei prossimi esercizi gli stessi standard di qualità dei servizi erogati e nel contempo salvaguardare l'equilibrio patrimoniale e finanziario, dovrebbe intervenire mediante l'apporto di mezzi propri a copertura della perdita dell'esercizio, conseguente alla contabilizzazione di alcune componenti straordinarie.

IL MODELLO DELLO "Z SCORE"

Il modello applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato da Bottani, Cipriani e Serao. Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto dal Professor Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Le variabili discriminanti utilizzate sono le seguenti:

- a) X_1 = rapporto fra capitale circolante netto e totale attività
- b) X_2 = rapporto (riserva legale + riserva straordinaria) / totale attività
- c) X_3 = rapporto fra Ebit e totale attività
- d) X_4 = rapporto fra patrimonio netto e il totale delle passività
- e) X_5 = rapporto fra i ricavi di vendita e il totale delle attività.

La prima variabile (X_1) è rappresentata dall'indice di equilibrio finanziario; essa esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.

La seconda variabile (X_2), definita come indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.

La terza variabile (X_3) esprime l'indice di redditività e delinea la produttività delle attività della società, ripulite da ogni condizionamento dei fattori finanziari o fiscali.

La variabile (X_4) costituisce l'indice di solvibilità.

La variabile (X_5), detta anche indice di rotazione dell'attivo, indica l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = 1,981 \cdot X_1 + 9,841 \cdot X_2 + 1,951 \cdot X_3 + 3,206 \cdot X_4 + 4,037 \cdot X_5$$

Questa funzione è impiegata per analizzare la situazione della società S.E.C.AL. S.p.A. in termini consuntivi, riferiti al periodo 2014-2016.

I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- un valore dello Z score superiore a 8,105 significa che la società S.E.C.AL. S.p.a. è da considerarsi in equilibrio economico, patrimoniale e finanziario;
- un valore della funzione Z score minore di 4,846 indica che la società S.E.C.AL. S.p.a. è a forte rischio di fallimento;

- se la funzione Z score assume un valore ricompreso fra 8,105 e 4,846 la società S.E.C.AL. S.p.a. dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale.

Zona di solvibilità	Zona grigia	Zona di rischio
---------------------	-------------	-----------------

$Z > 8,105$

$8,105 > Z > 4,86$

$z < 4,86$

la procedura adottata per la società S.E.C.AL. S.p.a. è riepilogata nelle tabelle che seguono:

	2014	2015	2016	2017
Attività a breve	724.592	645.490	614.180	559.315
Passività a breve	237.452	235.427	184.891	154.368
Capitale circolante netto	487.140	410.063	429.289	404.947
Totale attività	797.330	809.721	660.291	570.163
Riserve	368.137	370.936	374.830	248.307
Ebit	885	7.217	(123.491)	(289.778)
Patrimonio netto	490.937	494.829	368.309	120.111
Totale passività	797.330	809.721	660.291	570.163
Ricavi	935.530	1.077.681	1.153.091	996.791

	2014	2015	2016	2017
X1	0,6109	0,5064	0,6501	0,7102
X2	0,4617	0,4581	0,5676	0,4355
X3	0,0011	0,0218	(0,1870)	(0,8568)
X4	0,6157	0,6111	0,5577	0,2106
X5	1,1733	1,3309	1,7463	

Moltiplicatore X1	1,981	1,981	1,981	1,981
moltiplicatore X2	9,841	9,841	9,841	9,841
moltiplicatore X3	1,951	1,951	1,951	1,951
moltiplicatore X4	3,206	3,206	3,206	3,206
moltiplicatore X5	4,037	4,037	4,037	4,037
risultato x1	1,2101	1,0331	1,2878	1,4069
risultato x2	4,5435	4,508	5,5857	4,285

risultato x3	0,0021	0,0425	(0,3648)	(1,6717)
risultato x4	1,9739	1,9591	1,7879	0,6753
risultato x5	4,7366	5,3728	7,0498	6,6556
Totale Z score	12,46	12,91	15,34	11,35

Il metodo dello Z score determina dei valori elevati rispetto alla soglia standard di sicurezza prevista (8,105). Sotto questo punto di vista si rileva che il rischio di insolvenza e di fallimento della società è estremamente ridotto se non inesistente, ma allo stesso tempo si deve osservare che l'indice ha subito una brusca riduzione rispetto all'anno precedente, segno inequivocabile di un brusco deterioramento della situazione patrimoniale e finanziaria societaria.

Conclusioni

Sulla base dello studio precedente, che poggia sull'analisi degli indici di bilancio e sul modello di Altman, l'Amministratore Unico ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla società S.E.C.AL. Spa sia estremamente improbabile.

L'analisi evidenzia che il rischio di fallibilità, elaborato con il modello "Z score" o di Altman, sia poco probabile, poiché il valore individuato nel corso degli anni si pone su un livello ben più alto di quello previsto come discriminante fra le aziende sane e le aziende a rischio di fallimento; gli indici di bilancio, nonostante il netto peggioramento di alcuni di essi nell'ultimo esercizio, indicano una sufficiente solidità patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il risultato economico dell'anno 2017 è fortemente influenzato dalla eliminazione di alcune poste di bilancio che il sottoscritto Amministratore ha ritenuto, concordemente all'organo di controllo, di dover cancellare, dalla decisione di svalutare i crediti vantati verso il Comune di Alghero, in seguito alla decisione dell'azionista di stralciare dal proprio bilancio i debiti pregressi verso la Secal, non ritenendo gli stessi documentali provati e dall'imputazione a conto economico di rilevanti costi di natura professionale.

Il Comune ha provveduto, nel corso dell'anno 2018, ad esternalizzare il servizio di riscossione coattiva dei tributi e gli accertamenti in materia di ICI/IMU; si è in attesa della stipula della nuova convenzione tra SECAL e COMUNE DI ALGHERO che dovrebbe riguardare il prossimo quinquennio e avere ad oggetto l'attività di gestione ordinaria della riscossione, l'accertamento della tassa rifiuti e degli altri tributi minori, il servizio di supporto nella formazione della banca dati delle entrate derivanti da concessioni edilizie e il servizio di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. La nuova convenzione, dovrebbe, inoltre, vedere l'affidamento alla Secal della realizzazione e gestione degli impianti pubblicitari con diritto ad esercitarvi attività pubblicitaria. Si ritiene che detta attività - che esula completamente dall'attività classica di riscossione tributaria svolta fino ad oggi - e che appare, peraltro, incompatibile con l'attuale statuto della Secal, possa minare gli equilibri economici e finanziari della ns società, poiché l'attuale struttura non appare in grado, a parere del sottoscritto, di gestire tale servizio in maniera efficiente e remunerativa.

Il Comune di Alghero per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018, ha impegnato risorse finanziarie ammontanti ad euro 450.000 oltre Iva di legge, pari alla metà di quelle impegnate per l'esercizio precedente; in attesa della stipula della nuova convenzione, così come più volte richiesto all'Amministrazione Comunale, sarebbe opportuno che l'azionista mettesse a disposizione della partecipata le ulteriori risorse finanziarie necessarie alla salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario della società, in assenza delle quali il servizio attualmente prestato dovrà essere obbligatoriamente ridimensionato.

Si evidenzia, infine che l'analisi è stata volutamente limitata ai dati consuntivi, poiché in attesa di avere esatta cognizione di quali servizi saranno svolti dalla SECAL, non si è ritenuto utile avvalersi di dati previsionali.

Alghero, 7 agosto 2018

L'Amministratore Unico

Dott. Roberto Cau